

GEMEINSAME SITZUNG  
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES  
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)



**GEMEINSAME SITZUNG**

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND  
DEM TRENTO SOWIE VORARLBERGER  
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

**BESCHLUSS NR. 16**

betreffend **Wahrung der gemeinsamen Erinnerung.**

Das Thema der Wahrung und der Förderung der Erinnerung – als unabdingbares Instrument zum Schutze der Identität der Völker und der Gebiete angesichts des aufdringlichen Wachstums der globalen Dynamik – ist mittlerweile Teil des kollektiven Bewusstseins ganz Europas, wie auch der Alpenbewohner, und insbesondere der Menschen, die diesseits und jenseits des Brenners leben, wo die Identitäten, vielleicht mehr als anderwo, aus geschichtlichen Gründen vielschichtig sind und die Erinnerung facettenreich ist.

Erinnerung erhalten bedeutet also, die Erinnerung an individuelle und kollektive Ereignisse zu wahren. Diese mögen oft auch schmerhaft gewesen sein, haben aber nach und nach das Wesen der sozialen Gruppen und ihre Haltung gegenüber den von der geschichtlichen Entwicklung und dem wirtschaftlichen Fortschritt aufgezwungenen Wandlungen geprägt. Gleichzeitig bedeutet Wahren jedoch auch Aufbauen, und zwar durch einen dynamischen und intelligenten Schutz dessen, was wir waren, der Gründe, die unser zukünftiges Wesen bedingen und somit einer mit positiven Werten, Dialog, gegenseitigem Verständnis und Wahrung der bevölkerungstypischen Eigenheiten genährten Zukunft. Ansonsten wären diese Eigenheiten der schnellen Erosion, die dem technologischen und globalen Zeitalter anhaftet, ausgesetzt.

SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROL  
E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
(CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)



**SEDUTA CONGIUNTA**

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROL E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

**DELIBERAZIONE N. 16**

riguardante la **tutela della memoria condivisa.**

Il tema della salvaguardia e della promozione della memoria – quale veicolo indispensabile alla tutela delle identità dei popoli e dei territori di fronte all'invadente crescita delle dinamiche del "globale" – è ormai entrato nella coscienza collettiva dell'intera Europa, così come delle popolazioni alpine e, segnatamente, di quelle poste a cavallo del Brennero dove, forse più che altrove, l'incedere ripetuto della Storia ha creato e ricreato identità plurali e memorie sfaccettate.

Conservare la memoria significa quindi custodire vicende individuali e collettive, spesso anche dolorose, dove però si è venuto via via formando il carattere dei gruppi sociali e il loro atteggiarsi di fronte ai mutamenti imposti dallo sviluppo storico e dal progresso economico, ma, al contempo, conservare significa anche costruire, proprio attraverso una tutela dinamica e intelligente di ciò che siamo stati, le ragioni di ciò che saremo, ovvero di un futuro nutrito di valori positivi, di dialogo, di reciproca comprensione e di difesa delle peculiarità di ogni geografia umana, peculiarità altrimenti destinate alle rapide "carsiche" erosioni, proprie dell'epoca tecnologica e globale.

Es besteht jedoch das wachsende Bedürfnis nach einer Rationalisierung und einer echten Vernetzung der soeben genannten Wahrung der Erinnerung. Dies ist in jenen Gebieten umso wichtiger, die noch vor fast einem Jahrhundert eine besondere politische und administrative Einheit bildeten, die sich durch nicht zweitrangige Gemeinsamkeiten kennzeichneten, einen gemeinsamen Weg gingen, jedoch auch große Unterschiede zueinander aufwiesen und sich durch unterschiedliche Kulturen auszeichneten, die damals und auch heute noch die absolute Einzigartigkeit dieser gesellschaftlichen und menschlichen Erfahrung darstellen, die als "historisches Tirol" in die Geschichte einging. "Wahren" bedeutet in diesem Sinne nicht nur eine reine Musealisierung der Geschichte, der Wirtschaft, der Ethnologie und der Kulturen, sondern eine konstruktive Verflechtung von Beziehungen, Kenntnissen und Wissen, zum Beispiel über entsprechende Informationstechnologien, mit dem Ziel, ein gemeinsames Archiv über die Erinnerung und Identität dieser Gebiete ins Leben zu rufen.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**beschließen:**

"Die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino ersuchen ihre jeweiligen Landesregierungen auf, folgende Maßnahmen zu ergreifen:

- 1) Das System der Beziehungen, des Austausches und der Beratungen zwischen den jeweiligen Archiven auszubauen, wobei eine möglichst intensive Nutzung durch Forscher und das breite Publikum sicherzustellen ist;
- 2) die Einrichtung eines gemeinsamen digitalen Archivs in Erwägung zu ziehen, in dem die gesamte identitätsstiftende Erinnerung der drei Gebiete gesammelt werden soll;
- 3) noch vor Jahresende zumindest einen Arbeitstisch einzuberufen, um einen fruchtbaren Erfahrungsaustausch zu ermöglichen und die praktische Umsetzung dieses Vorschlags auszuarbeiten, vor allem in Anbetracht der unterschiedlichen Gesetzesbestimmungen auf Staats- und Landesebene."

Esiste però la crescente necessità di una "razionalizzazione" e di una vera messa in rete di quel "conservare la memoria" prima richiamato e si tratta di una necessità vieppiù importante, dentro territori che, fino a quasi un secolo fa, costituivano una particolare unità politica e amministrativa connotata da comunanze non secondarie; da percorsi condivisi, così come da differenze profonde e culture diverse che costituirono – e tutt'oggi rappresentano – l'assoluta originalità di quell'esperienza sociale e umana, appunto nota alla cronaca come "Tirolo storico". Conservare allora, non come mero atto di musealizzazione della storia, dell'economia, dell'etnologia e delle culture, bensì quale costruttivo intreccio di relazioni, conoscenze e sapori, ad esempio attraverso adeguate strumentazioni informatiche, con l'obiettivo di dar corpo a un archivio comune sulla memoria e identità di questi territori.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROL E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**deliberano:**

"Le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento invitano i rispettivi esecutivi ad adottare i seguenti provvedimenti:

- 1) potenziare il sistema di relazioni, scambi e consultazioni dei rispettivi archivi, agevolando, laddove possibile, la più ampia fruizione degli stessi da parte degli studiosi e del pubblico;
- 2) valutare congiuntamente la possibilità di dar vita a un 'archivio informatico unico', dove raccogliere l'intera memoria identitaria dei tre territori;
- 3) programmare, entro la fine del corrente anno, almeno un primo incontro tecnico per un proficuo scambio di esperienze e per individuare il più agevole percorso per dare attuazione a una simile ipotesi, anche alla luce delle diverse normative sia nazionali come locali."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 16 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran mehrheitlich (bei 2 Gegenstimmen) gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, la presente deliberazione n. 16 a maggioranza (2 voti contrari).

DIE PRÄSIDENTIN  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.<sup>in</sup> Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE  
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti